

Coinvolte tutte le frazioni e valorizzati soprattutto i parchi

## Partenza con il botto per "GARDOLO INSIEME"

Ricco calendario di appuntamenti per l'estate

### SOMMARIO

Tavolo per il riordino urbanistico: conclusa la fase ricognitiva

2

Inaugurazione "casetta" nel parco di Canova

4

Sorie e racconti di ieri e di oggi - Volonlive

5

Vento in poppa

6

Gemellaggio con Neufahrn

8

Una nuova scuola media

9

Inaugurazione caserma VV.FF.

10

Consulta dei ragazzi Ho dato voce ai poveri

12

Corsi di italiano

13

Tavolo tante culture

14

Mobilità e qualità della vita

15



È stata una scommessa. Alla fine, possiamo dire: una scommessa vinta. Il concerto in piazza proposto **sabato 16 giugno** dalla Commissione cultura e tempo libero della Circoscrizione correva qualche rischio: non è stato organizzato all'interno di un contenitore che dà certezze, come, per dire, la grande festa settembrina di "Tut Gardol en Festa". E poi scontava le bizzarrie tardo - primaverili di Giove Pluvio: insomma, calamitare gente in piazza a pochi giorni dalla chiusura delle scuole, nel giorno in cui i più già erano in coda sull'A22 con destinazione mare, e farlo in questa nel pieno di un'anomala "stagione delle piogge", è stata proprio una scommessa.

Vinta, appunto. Perché il cielo ha regalato una splendida serata, temperatura ideale per

un concerto. E perché la gente ha riempito la piazza, in barba al mare da raggiungere e al piccolo schermo che ti inchioda sulla poltrona tra le quattro mura di casa.

Giovani e famiglie, tante famiglie, in piedi per ore. Attenta. Chi per non perdersi neanche una frazione dello spettacolo; chi per farsi una risata in compagnia, ritrovare amici, incrociare sguardi, condividere momenti di allegria, canticchiare e improvvisare balli. Perché i protagonisti, sul palco, imitatori per passione e professione, di spunti per divertirsi ne hanno offerti, eccome.

Portati a Gardolo dalla Easy Party di Verona, quattro artisti e una band hanno regalato emozioni e accarezzato le corde della nostalgia offrendo un Adriano Celentano d'annata, imitato alla perfezione (10 e lode all'artista!),

una grintosa Gianna Nannini la cui voce graffiante rimbalzava dal campanile a via Sopressasso, attirando ulteriore pubblico in piazza, per finire con un simpatico Vasco Rossi. Quattro artisti quattro, perché tra un Celentano e un Vasco, il pubblico ha potuto godersi anche le incursioni di un improbabile e spiritoso Roberto Benigni, toscancio impenitente. Il

bilancio? Positivo. E per la risposta che i "gardoloti" hanno dato, e per la prestazione offerta da artisti e musicisti. Come dire: da ripetersi. Intanto, buona estate e arrivederci al prossimo concerto.



# Tavolo per il riordino urbanistico...

## Sintesi del lavoro svolto



**"... ci consentirà di ridisegnare il futuro urbanistico e sociale della nostra Circoscrizione..."**

Riconoscendo la complessità dei problemi di carattere urbanistico viabilistico ma anche demografico e sociale che caratterizzano il territorio e la popolazione della nostra circoscrizione, e accogliendo al contempo la richiesta del Consiglio Circoscrizionale, la Giunta Comunale ha ritenuto opportuno avviare un tavolo di lavoro per il riordino urbanistico della circoscrizione di Gardolo.

L'obiettivo di questo nuovo organismo di lavoro, creato nell'ottica di favorire il dialogo permanente tra la Circoscrizione e l'Amministrazione Comunale, è quello di arrivare, dopo un'attenta fase di analisi delle problematiche urbanistiche e sociali presenti sul territorio di Gardolo, **all'elaborazione di una specifica Variante del Piano Regolatore Generale del comune di Trento per Gardolo.**

Un obiettivo decisamente importante e profondamente concreto che, se perseguito con efficacia, ci consentirà di ridisegnare il futuro urbanistico e sociale della nostra Circoscrizione

partecipando attivamente alla messa a punto delle regole di sviluppo del nostro territorio.

Il tavolo è stato insediato dal Sindaco e dal presidente della Circoscrizione il 9 ottobre 2006, ed è composto, **per la Circoscrizione di Gardolo**, dai consiglieri **Sara Bertuzzi, Paolo Castelli, Andrea Merler, Paolo Merler, Alberto Schmidt.**

La Giunta comunale, riconoscendo l'importanza di quest'opportunità, ha affidato il coordinamento del nuovo organismo al **Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica Alessandro Andreatta, coadiuvato dalla dirigente del Servizio urbanistica Luisella Codolo e dai tecnici del Servizio Piani, programmi e statistica Giorgio Antoniacomi (dirigente), Giorgia Gelmetti, Monika Prosser ed Enrico Sommadossi.**

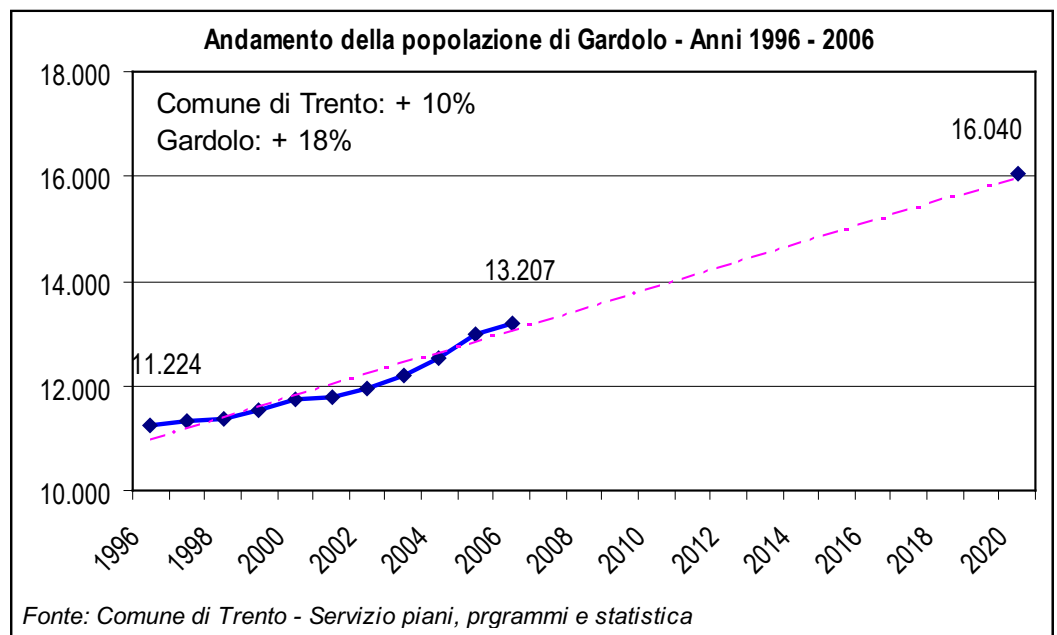
Inoltre, hanno preso parte a singoli incontri dedicati alla trattazione di specifiche problematiche di loro competenza, gli assessori Renato Pegoretti, Violetta Plotegher, Aldo Pompermaier, Maurizio Postal, Andrea

Rudari, assieme ai rispettivi dirigenti e funzionari.

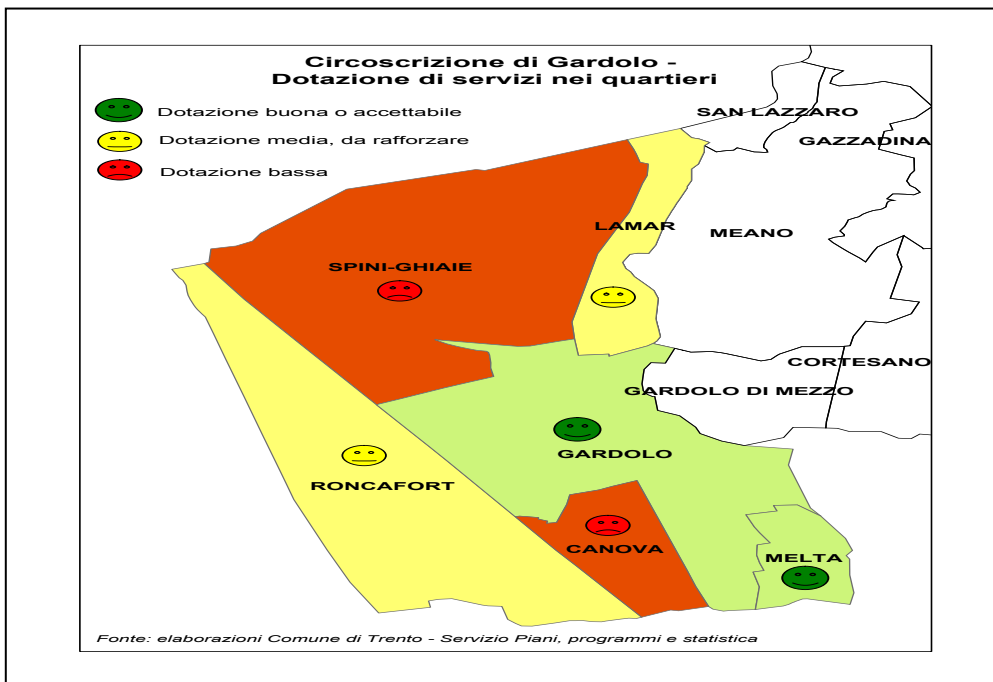
Il calendario dei lavori finora svolti è stato interamente dedicato alla fase d'analisi della realtà esistente sotto il profilo urbanistico, della viabilità e mobilità, demografico, e della situazione concernente servizi e infrastrutture per la popolazione.

In questa prima fase di lavoro si sono tenuti sette incontri fra il mese di ottobre dello scorso anno e il mese di aprile 2007 così articolati:

- il 27 ottobre 2006 sono stati individuati gli obiettivi e i criteri e metodi di lavoro;
- il 27 novembre 2006 sono stati affrontati i temi della mobilità e della viabilità;
- il 6 febbraio 2007 si sono esaminate le statistiche demografiche;
- il 20 febbraio e il 6 marzo 2007 è stata analizzata la dotazione di servizi e di infrastrutture;
- il 20 marzo 2007 è stata analizzata la dotazione di servizi scolastici;
- il 17 aprile 2007 si sono ap-



## ... conclusa la fase ricognitiva



*"... le proiezioni ci dicono che la popolazione di Gardolo è destinata a crescere ancora nei prossimi anni di circa 2500 persone..."*

profondite le problematiche sociali.

Un lavoro intenso di analisi e approfondimento, quello fin qui svolto, con l'obiettivo di rileggere il territorio e i fenomeni demografici e sociali nella prospettiva di definire un quadro strategico che permetta di intervenire sugli strumenti urbanistici e sugli investimenti per far crescere la qualità dei servizi e la vivibilità della circoscrizione. Prezioso e determinante, in questa prima fase, è stato l'apporto informativo dato dai funzionari del Comune di Trento che hanno messo a disposizione dei partecipanti al tavolo una grande quantità di dati illustrati con chiarezza ed efficacia. Cosa emerge, in sintesi, dal lavoro svolto finora?

- L'analisi demografica indica che la popolazione di Gardolo è cresciuta negli ultimi dieci anni più velocemente che sull'intero territorio cittadino: **se la popolazione del Comune di Trento è aumentata del 10% (passando da 103.474 abitanti a 111.717), i residenti nella circoscrizione di**

**Gardolo sono cresciuti del 18%, passando da 11.224 a 13.207.**

Le proiezioni ci dicono che la popolazione di Gardolo è destinata a crescere ancora, nei prossimi dodici/quindici anni, di circa 2.500 persone. È una popolazione mediamente più giovane di quella che vive sull'intero territorio comunale.

**Le indagini statistiche individuano una percentuale di persone straniere dell'11,8%, superiore quindi alla media del comune, pari al 7,3%. La concentrazione maggiore di famiglie straniere si registra nel quartiere di Canova, dove si attesta sul 16,3% della popolazione complessiva.**

**Un altro dato da considerare con attenzione è quello relativo al numero di famiglie con un solo genitore e figli minori, che raggiunge il 6,1% del totale delle famiglie (un punto percentuale in più della media comunale).**

- Se guardiamo ai bambini e ai ragazzi che frequentano le scuole, si nota una sostanziale adeguatezza delle strutture

presenti, per quanto riguarda le scuole per l'infanzia ed elementari, anche alla luce degli interventi in cantiere (un nuovo asilo nido a Roncafort, uno in via IV Novembre e uno a Spini, oltre ad una nuova scuola per l'infanzia a Spini). **Invece la scuola media, risulta essere al servizio di un bacino d'utenza sovradimensionato e caratterizzato da molte criticità che richiede, dunque, una nuova struttura.**

- **La dotazione di servizi** (per gli anziani, culturali, sedi per associazioni, giovani, sport, verde, servizi sociali e sanitari, dotazioni infrastrutturali, presidi di sicurezza) **evidenzia un profondo divario tra i diversi quartieri che compongono la circoscrizione.** L'analisi dei dati ci conferma che, in particolare a Canova, Spini-Ghiaie, Roncafort e Lamar, la dotazione di servizi è ancora scarsa o inesistente, mentre la zona centrale di Gardolo e Melta godono di una buona dotazione.



*"... via Bolzano è ormai un'autostrada urbana..."*



Una struttura fortemente voluta dalle Politiche sociali e giovanili del Comune

## Inaugurata la “casetta” nel parco di Canova

La gestione affidata alla Cooperativa ARIANNA



Il taglio del nastro

*“... particolare soddisfazione per l’inaugurazione della struttura, progettata per permettere incontri di associazioni, attività per bambini e ragazzi...”*

**D**omenica 13 maggio è stata consegnata alla comunità di Canova LA CASSETTA, luogo di incontro, ritrovo e socializzazione.

Da anni si sentiva l’esigenza di materializzare in una struttura la necessità di conoscersi, di attivare processi di conoscenza reciproca in una realtà in continua crescita ed evoluzione. Costruita all’interno del parco, è stata inaugurata alla presenza del Sindaco Pacher e di alcuni rappresentanti della Giunta stessa, nonché del Presidente della Circoscrizione Paolazzi. I rappresentanti la Municipalità presenti hanno sottolineato particolare soddisfazione per l’inaugurazione della struttura, progettata per permettere incontri di associazioni, attività per bambini e ragazzi. Al momento dell’ufficialità è poi seguita una giornata di giochi e convivialità organizzati dalla coo-

perativa Arianna, dal Carpe Diem, Progetto 92 e dalla Bocciofila di Canova sempre disponibile, per concludere con un concerto sul far della sera. I presenti hanno potuto apprezzare la mostra fotografica “Canova ieri”; rivedere i luoghi di un tempo che è stato, se pur recente, ha stupito parecchio i nuovi Canoveri, con qualche punta di nostalgia per i prati dove i più anziani avevano giocato negli anni ’50. Perplessità ed un misto di rassegnazione si coglieva, invece, per la Cano-

va di domani presentata nei pannelli del Piano Busquets dove da contraltare ai prati di decenni fa sono previste costruzioni alternate a spazi verdi. È stato pure presentato alla popolazione il progetto di restyling di via Paludi che verrà messa in sicurezza viaria ed abbellita. Siamo sicuri che questo è stato solo un primo momento di fare comunità e che molti altri ne seguiranno: il parco con la sua casetta saranno luoghi e spazi condivisi a servizio dei censiti.



## Come è fatta la “casetta”

Progettata secondo i principi dell’edilizia sostenibile, la Casetta è stata costruita con pannelli di legno di abete massiccio e isolata con fibra di cellulosa. Sul tetto saranno presto montati anche alcuni pannelli fotovoltaici, per cui l’edificio sarà in parte autosufficiente dal punto di vista energetico. La costruzione è stata curata dal Servizio Gestioni, Ufficio Parchi e Giardini.

Nei cento e sessanta metri quadrati coperti, c’è spazio per due porticati, un ingresso, un ufficio, due servizi (uno per disabili), un disbrigo e due grandi stanze che, grazie alla parete mobile che le divide, all’occorrenza possono diventare un’unica sala. Dentro a questi locali sono già stati sistemati computer, attrezzature per videoproiezioni, una televisione, un tavolo da ping pong, un calcio balilla oltre a sedie, tavoli e armadi e a tutto quanto serve per far diventare l’edificio la “Casa” di tutto il quartiere. L’intervento, compresi gli arredi e la sistemazione degli spazi esterni, è costato alle casse dell’Amministrazione comunale circa 270 mila euro.

La Casetta sarà gestita dalla Cooperativa Arianna, che in convenzione con il Servizio Attività Sociali si occupa da tempo di giovani con un progetto di educativa di strada sul territorio.

*Partiti in ritardo rispetto ai tempi previsti, i lavori sono stati poi realizzati in tempi rapidi. Si completeranno a breve con la sistemazione del parcheggio.*

## STORIE E RACCONTI DI IERI E DI OGGI

### Incontri tra viaggiatori e viaggi di fantasia

Tanti sono i paesi del mondo e le regioni d'Italia che si vedono attraversare Gardolo e Canova. Ma quante volte questo passaggio si trasforma in incontro costruttivo, in occasione di scambio e di socializzazione, in base fattiva per la costruzione di una comunità capace di dialogare e di accogliere? Certo ciò accade spesso e naturalmente, ma è comunque necessario incen-

tivare e sostenere la creazione di questi momenti, veri e propri laboratori di cittadinanza da consolidare e diffondere. Storie e racconti di ieri e di oggi vuole essere un momento di incontro e di conoscenza, di socializzazione e di scambio tra quanti oggi abitano a Gardolo e a Canova e hanno alle spalle storie di viaggi e spostamenti tra posti diversi. Ed ecco allora che ci sarà l'occasione per

narrare di luoghi lontani e talvolta sconosciuti, per vedere e raccontare di viaggi, per parlare delle difficoltà di inserirsi in culture e usanze diverse dalle proprie.

Ma certo ci sarà spazio anche per i viaggi di fantasia sulle ali dei racconti degli altri, nei sapori dei cibi stranieri, nei laboratori creativi ispirati all'incontro, all'avventura e alla scoperta, nei giochi, nel ballo e nella musica.

**Appuntamento importante per la comunità di Canova dal 13 a 16 di settembre.**

#### PROGRAMMA

##### Giovedì 13 settembre:

Ore 15.00 Parco di Canova: musica e festa per tutti

Ore 20.30 Sala della Casetta: "Attraversare le Distanze" (conferenza)

##### Venerdì 14 settembre:

Ore 15.00 Parco di Canova: musica e festa per tutti

Ore 20.30 Sala della Casetta: "Incroci e Incontri" (conferenza)

##### Sabato 15 settembre:

Ore 15.00 Sala della Casetta: "Volte di Donne" (conferenza)

Ore 15.00 Parco di Canova: animazione per bambini

Ore 16.30 Merenda dal mondo

Ore 17.00 Concerto dei "Potatoes Reggae Machine"

##### Domenica 16 settembre:

Ore 15.00 Sala della Casetta: "La musica del Viandante" (conferenza)

Ore 15.00 Parco di Canova: Fiabe andine e animazione per bambini

Ore 16.30 Merenda dal mondo

Ore 17.00 Concerto musicale

#### VOLONLIVE 2007

È nel parco di Canova che quest'anno si è svolta la seconda edizione della **VOLONLIVE**, la festa del volontariato che vede come sempre protagonisti i giovani. Una festa fatta di giochi e musica promossa dalla **Commissione Politiche Sociali della Circoscrizione di Gardolo** in collaborazione con il **Polo Sociale di Gardolo e Meano**, il **Progetto Politiche Giovanili** e con le associazioni e cooperative che operano sul territorio circoscrizionale in favore dei giovani: le cooperative sociali **Arianna**, **Progetto 92** (con servizi per adolescenti e giovani sia a Trento che nel resto della Provincia), **La Rete** (impegnata in particolare per persone con disabilità), **l'Associazione Carpe Diem** (che anima il Centro Gioca-studiamo di Canova e lo spazio giovani di Gardolo), **Appm** e il **Gruppo Alpini di Gardolo**.

È stato un susseguirsi di iniziative di intrattenimento con giochi e intrattenimenti per i bambini, i vari stand e la proposta di cocktail analcolico e sensibilizzare i giovani a capire che ci si può divertire senza la "sbronza", per proseguire dalle ore 16.30 con la musica dal vivo in cui cominceranno a esibirsi delle band di adolescenti emergenti con la continuazione di gruppi musicali con repertorio già collaudati: **i Light Echo**, **i Potatoes Reggae Machine**, **i Terzo Livello**, **i Carpo Capsa** e a conclusione **le Voci di Maestrale**.

**Volonlive** non è solo una festa ma un'occasione per ritrovarsi, parlare e capire quanto è forte il mondo del volontariato e stimolare i giovani a farne parte impegnandosi in tante iniziative a favore delle persone diversamente abili o nell'organizzare attività a favore della collettività.

## VENTO IN POPPA

A Spini una giornata all'insegna dell'allegria e dello stare insieme

Al lavoro ...



Si inizia a giocare...



...e a ballare



Per tre giorni il gruppo organizzatore di “Vento in poppa” è stato in continuo allarme, in frenetico ascolto di bollettini meteorologici davvero preoccupanti: per il 26 maggio, giorno della grande festa di Spini, tutti davano pioggia, pioggia e ancora pioggia. Ma tale era la voglia di vedere concretamente all’opera quanto progettato in quasi tre mesi di lavoro, tra mille idee da realizzare e organizzare per fare di Spini...l’ombelico del mondo che alla fine il sereno ha trionfato! Ecco allora il cielo azzurro, il caldo e il tanto atteso sole a illuminare e riscaldare una giornata pensata per stare in compagnia e divertirsi proprio sotto casa.

Racconti animati, tesori da scoprire, svolazzanti aquiloni, sfide calcistiche, dolci spuntini, gustose bevande, musica, teatro, ottima pasta al ragù e tanta gioia hanno così colorato Spini per un intero pomeriggio e sera, una vera e propria festa!

**Come si è arrivati a tutto questo?**

Da tempo e da più persone – semplici cittadini, operatori sociali, amministratori pubblici – si sentiva la necessità di attivarsi per dare la possibilità alla gente di Spini di incontrarsi e di stare insieme e di fare del quartiere il teatro sperimentale di una grande festa aperta a tutti tra case e parcheggi. In breve dalle parole si è passati ai fatti e si è organizzato un gruppo di lavoro numeroso e motivato, che ha visto la collaborazione propositiva e fattiva fianco a fianco della **Circoscrizione di Gardolo, del Polo Sociale Gardolo – Meano, del Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento** e delle realtà della società civile attivamente impegnate sul territorio di Spini, segnatamente **l’Associazione Amizi del Pont dei Vodi, l’Associazione Carpe Diem** e la **Cooperativa Arianna**.

Questo tavolo di lavoro ha definito la cornice della festa, poi battezzata “**Vento in poppa**” non solo per la caratteristica saliente di Spini – la pre-

senza del costante vento –, ma anche e soprattutto come invito a proseguire lungo una rotta di crescita e di sviluppo inaugurata proprio con la festa del 26 maggio; il tavolo si è impegnato principalmente nella gestione della parte burocratica e strutturale dell’evento – dalla ricerca dei finanziamenti all’organizzazione della cena, dal reperimento di tutto quanto necessario alla stampa del materiale pubblicitario, dall’organizzazione di alcuni momenti di gioco e attività alla promozione dell’evento; ha messo in evidenza l’importanza di lavorare insieme condividendo idee e responsabilità, gioie e dolori.

Ma non è stato solo questo a fare della giornata del 26 maggio una grande festa sotto il sole di Spini.

Ingrediente importante è stata anche l’attivazione seria, dinamica e ricca di idee di un gruppo di ragazzi del quartiere che, accompagnati dagli Educatori di Strada della **Cooperativa Arianna**, hanno organizzato un evento nell’evento, lo **Sweet Spini Party**, che è stato per loro palestra in cui sperimentarsi con nuovi compiti e responsabilità, oltre che palco per presentarsi in altro modo alla loro comunità.

Per due mesi, dal 21 marzo al 24 maggio, 15 tra ragazzi e ragazze dai 15 ai 18 anni, si sono incontrati almeno una volta in settimana per dare spazio alla fantasia, per ideare un pomeriggio di intrattenimenti e iniziative per i giovani e, perché no, anche per gli adulti. Dal loro lavoro e dal confronto con gli Educatori di Strada sono nate le proposte, poi realizzate, dello **Streetball** – insolito torneo di calcetto in strada –, dei cocktails analcolici – colorati aperitivi a base di frutta –, dello spazio beauty – originali pitture su unghie – e dello spettacolo teatrale tra comici, break dance e free style accompagnati da un giovane e talentuoso batterista (tutti ragazzi organizzatori) che hanno coinvolto molte persone in un clima sereno in cui l’importante era stare insieme e divertirsi.

Accanto a questi momenti i laborato-

ri di fiabe animate e di costruzione di aquiloni e la grande e ricca caccia al tesoro rivolti per lo più ai bambini, organizzati insieme dall'Associazione Carpe Diem, dagli Amizi del Pont dei Vodi e dalla Cooperativa Arianna, il tutto "condito" da una generosa merenda a base di dolce e salato, preparata con entusiasmo dalle mamme di Spini.

Per tutti poi una grande cena che ha riempito Spini di profumi, suoni e colori, di volti e sorrisi, di grandi e piccini. Più di 150 persone hanno gustato l'ottima pasta al ragù preparata dagli Amizi del Pont dei Vodi e da alcune donne volonterose di Gardolo.

A conclusione della spensierata giornata il concerto della Adrian Gasper Band, complesso austriaco formato da 8 giovani musicisti in tour nella nostra Regione.

Purtroppo però il tempo, clemente per tutto il pomeriggio, non ha potuto più trattenersi e poco dopo l'inizio della musica si è scatenato nella pioggia, proprio come aveva annunciato!

Nulla si è potuto, se non spegnere suoni e luci e pensare "Festa bagnata..."

**festa fortunata**" nella speranza di poter sentire la fine del concerto il prossimo anno al secondo appuntamento con "Vento in poppa!"

Un doveroso e caloroso grazie ancora a tutti coloro che hanno lavorato per la riuscita della giornata, a quanti hanno partecipato alla festa, a chi ha accolto dentro le proprie case per un pomeriggio un po' di rumore in più e un **arrivederci** a presto carico di speranza affinché eventi come questo possano ripetersi e contribuire alla crescita di quartieri – comunità in cui potersi incontrare, dialogare e stare insieme come Spini ha dimostrato di essere. Pubblichiamo, per onor di cronaca, la canzone rap ideata e presentata da Ernesto e i ragazzi di Spini nella serata di sabato.

Un gruppo di volonterose mamme di Spini hanno deciso di organizzare serate di intrattenimento per bambini nei giorni di **lunedì 2, 9, 16, 23 e 30 luglio 2007 a partire dalle ore 20.00.**

Saranno comunque distribuiti dei volantini informativi per comunicarlo al quartiere.



## ... ci vediamo da Mario .... (a Spini) ... prima o poi

Amico io ti stritolo **vento in poppa** questo è il titolo  
Son critico

Con questo pezzo inedito

Il vento qui e la gente sta crescendo come lievito

Ma dopo resto sordo le mie rime ti scavalcano e

ti si mettono tutte contro

È cento anni che Garcia cerca di acchiappare Zorro

Torno

Con la vista che si appanna

Tu stai a letto e leggi Zanna Bianca con vicino

bianca panna

Noi siamo giovani fuori e siamo giovani dentro

Per questo tutti noi abbiam bisogno di divertimento

Quando canto vado lento parlo di questa festa

e mi concentro

Perché è l'unico spazio per sfogarci

in questo momento

Molte cattive storie circondano la nostra immagine

Ma questa festa è una cosa che incide

le nostre pagine

Adesso è per questo che a fare rap mi sento pronto

questa festa lo dimostra sono gli occhi

del nostro mondo

io di questo party sono molto contento

ci siamo impegnati a realizzare

quello cui state assistendo

voi adulti siete le i e noi siamo gli accenti

non siamo dei perdenti

questa è l'introduzione al mondo degli adolescenti

ascoltateci quando parliamo

voi disegnate il mondo ma noi lo dipingiamo

canto su sto palco mi è venuta un'idea sono solo s

otto il portico di sotto l'tea

non gioco più, disturbo la gente

non gioco più a calcio non faccio più niente gente

però almeno un campo, così gioco tranquillamente

amico adesso moo prendo un cocktail analcolico

sgancio rime stile ash sgancia dalle sfere i pokemon

noi ci sentiam ragazzi che stanno in un lungo sciopero

ci divertiamo

come risposta al vostro perpetuo monito vomito

perché ci sentiam distanti

questa canzone credo sia la voce di tutti quanti

adesso il pensiero vale caro sai vale denaro

tra poco tutti quanti andiamo a berci qualcosa da Mario

ma io non pago

magico magico magico magico

Ernesto

Gemellaggio con Neufahrn

## Albero di maggio e visita per la Burgerfest

### Muove i primi passi la nuova associazione Amici di Neufahrn

Si è rinnovato anche quest'anno il tradizionale appuntamento con gli amici di Neufahrn per il Maibaum. La tradizione bavarese consegna a questa iniziativa un contenuto augurale. Si festeggia l'arrivo della primavera e il "rifiore" della terra, simbolo di fertilità e prosperità. Quest'anno, grazie all'iniziativa e alla collaborazione con il gruppo A.N.A. di Gardolo, il programma è stato particolarmente ricco e interessante e non solo per gli amici tedeschi. Lo spostamento alla domenica mattina della cerimonia ufficiale ai piedi dell'albero di maggio, ha consentito di dedicare l'intera giornata di sabato ad una gita sugli altipiani di Asiago e alla caratteristica cittadina di Bassano del Grappa. Il venerdì sera, durante un momento conviviale, le comunità di Gardolo e Neufahrn – attraverso i loro rappresentanti – si sono scambiate i saluti ufficiali suggellati da uno scambio di omaggi a testimonianza della ormai profonda amicizia che le lega. La domenica mattina, rinnovata l'esposizione delle bandiere sull'albero, gli amici di Neufahrn hanno offerto un rinfresco a base di specialità bavaresi inaffiato dalla tipica bevanda bionda. Tutto bene, insomma ... come sempre. Per la verità un piccolo (???) neo c'è stato. Da tempo la Circoscrizione si è fatta interprete delle richieste di collocare l'albero di maggio in un luogo più decoroso e soprattutto più vicino al "cuore pulsante" del paese. Si era individuata la possibilità di trasferirlo ai bordi del parco "ex-segheria", sul lato sud verso la rotatoria. Un buon compromesso tra visibilità, contesto e prossimità al centro del paese. Purtroppo problemi di natura tecnica ne hanno impedito il trasloco. Poiché l'idea non è stata abbandonata, sarà bene che si pensi con congruo anticipo alla soluzione della questione. I 25



anni

del gemellaggio devono essere festeggiati anche con questa "novità". Purtroppo problemi di natura tecnica ne hanno impedito il trasloco. Poiché l'idea non è stata abbandonata, sarà bene che si pensi con congruo anticipo alla soluzione della questione. I 25 anni del gemellaggio devono essere festeggiati anche con questa "novità". In occasione della Burgerfest una folta rappresentanza di gardoloti si è recata a Neufahrn.

L'iniziativa, rivolta principalmente ai soci, è stata promossa dalla neonata associazione Amici del Gemellaggio Gardolo – Neufahrn. Il programma della due giorni prevedeva momenti di puro svago, momenti culturali e la presenza di uno stand trentino sulla Marktplatz a fare "concorrenza" con grana, salumi e vino alle specialità bavaresi proposte dalle associazioni locali. Sicuramente interessante è stata la visita ad una delle più vecchie birrerie (inizi dell'undicesimo secolo) in Fresing e la visita guidata al centro della città. La mattinata della domenica è stata



dedicata ad un tour di Monaco concluso con il pranzo nella famosa Hofbrauhaus. Il tempo di una passeggiata "digestiva" per le vie del centro e – purtroppo – la partenza per il rientro a Gardolo. Pur con il poco tempo disponibile nella due giorni, i responsabili dell'Associazione in collaborazione con quelli di Neufahrn hanno saputo costruire un programma calibrato e godibile da tutti i partecipanti. Erano diversi anni che Neufahrn non vedeva una contemporanea e così numerosa presenza di nostri concittadini. Di questo si è rallegrato e congratulato Rudy Singer, il Presidente della Partnerschaftverein di Neufahrn. Si è anche impegnato a contraccambiare la visita in occasione di Tut Gardol 'n festa e a organizzare la presenza di uno stand "bavarese" in uno dei portoni. L'associazione Amici del Gemellaggio Gardolo – Neufahrn è già al lavoro per far passare due giorni indimenticabili agli ospiti di Neufahrn.



## Istituto comprensivo Trento 7 A Gardolo serve una nuova scuola media

Non solo per far quadrare i numeri .....

### LA SITUAZIONE.

L'attuale Istituto Comprensivo Trento 7 comprende alcuni plessi di scuola elementare delle Circoscrizioni di Gardolo e Meano: Pigarelli e S. Anna per la prima, De Carli e Calvino per la seconda, che fanno riferimento alla Scuola Media Pedrolli per un totale di quasi 1200 alunni. La complessità dell'Istituto è già stata evidenziata nel Documento del Gruppo di Lavoro congiunto ed è appunto determinata:

- dall'eccessiva numerosità di utenti;
- dalla presenza di un'alta percentuale di stranieri (relativi soprattutto al territorio di Gardolo);
- dalla presenza di situazioni di disagio socio-culturale e/o familiare.

### LE PROSPETTIVE.

Il trend della composizione sociale si è ormai consolidato nell'ultimo decennio e si può quindi ragionevolmente prevedere che le dinamiche sociali in atto si confermeranno per il futuro. Ciò rende necessari:

- cure ed attenzioni nella progettualità didattico-educativa;
- contatti e operatività condivise con Enti ed Associazioni operanti sul territorio;
- continuità nella gestione dei processi socio-formativi ed omogeneità territoriale.

Dai dati ricavati dall'Ufficio Statistico del Comune, fino al 2015 è ragionevole ipotizzare un costante aumento di censiti in età scolare fino al raggiungimento di oltre 1700 alunni. Il solo territorio di questa Cir-

coscrizione – da solo - arriverà a breve ad un totale di circa 16.000 residenti, cifra pari ad un Comune come Pergine Valgugana che già da due decenni gode della presenza di due Istituti Comprensivi.

Vogliamo rimarcare che solo nell'area C3 di Canova è prevista la costruzione di 500 nuovi appartamenti che si aggiungono agli altri insediamenti residenziali già pianificati.

Anche la comunità di Meano vedrà aumentata la propria popolazione, condividendo un trend di crescita che porterà la popolazione a superare le 5.000 unità.

### LA PROPOSTA.

Ciò posto, non è strutturalmente proponibile che si procrastini nel tempo la progettazione di un nuovo Istituto Comprensivo che accolga l'ulteriore espansione demografica delle Circoscrizioni di Gardolo e di Meano destinate a raggiungere i 21.000 residenti. Il nuovo Istituto Comprensivo dovrà quindi nascere dalla suddivisione dell'attuale Trento 7 con la costruzione di una nuova Scuola Media. Ne deriva inevitabilmente anche una richiesta all'Amministrazione di ridefinizione dei bacini d'utenza nel rispetto del principio di unitarietà territoriale con l'intento di incentivare processi di integrazione sociale, di costruzione di comunità e di senso di appartenenza alla stessa.

In tal senso va riconsiderata la situazione dell'utenza della frazione di Roncafort, che oggi – dopo la Scuola Materna – gravita principalmente sul quartiere di Cristo Re, con una logica "nord-sud".

Una lettura "est-ovest" del territorio sarà – in prospettiva - facilitata dal venir meno delle barriere fisiche (sottopasso ciclopedonale di Roncafort, interrimento della Trento-Malè, attraversamenti di via Bolzano) e quindi si possono sin d'ora immaginare criteri e modalità innovative nella definizione degli ambiti scolastici. In conclusione vogliamo evidenziare come il denominatore comune che ha guidato questa riflessione e proposta sia stato quello di guardare oltre le "pareti" di un edificio scolastico, attribuendo alla scuola una valenza fondamentale nella costruzione e nello sviluppo delle relazioni sociali tra individui e famiglie. Da questo punto di vista ci troviamo di fronte ad un'opportunità imperdibile per la nostra comunità, che chiediamo con forza venga colta dall'Amministrazione Comunale e Provinciale. Il Consiglio Circoscrizionale, sentita la comunicazione dell'Assessore Pegoretti, respinge nel modo più assoluto ed unanime il ragionamento della Giunta Comunale di trasferire in blocco gli alunni delle scuole elementari di Meano e Vigo Meano nell'ipotizzato Istituto Comprensivo dei Solteri al fine di alleggerire numericamente sia TN7 che TN5. Il Consiglio Circoscrizionale invita l'Amministrazione Comunale a riflettere sugli effetti negativi che questa soluzione avrà inevitabilmente sulla scuola media di Gardolo, accentuandone gli aspetti problematici e spingendola a diventare sempre più scuola di periferia.



*"... guardare oltre le pareti di un edificio scolastico, attribuendo alla scuola una valenza fondamentale nella costruzione e nello sviluppo delle relazioni sociali ...."*



# Inaugurazione della nuova caserma dei VV.FF.

## Fotocronaca di una giornata di festa

Dopo la S. Messa parte la sfilata ....



... la banda con i VV.FF. schierati nella piazzale della nuova caserma



... dopo i discorsi di rito e la benedizione della struttura, il faticoso "taglio del nastro"



... le targhe a ricordo del comandante Fabio Mosna e del vicecomandante Roberto Carotta, a cui sono intitolate rispettivamente caserma e sala pubblica



... le manovre al castello



... la gente con il naso all'insù



... il comandante Campestrini commosso ed emozionato durante la cerimonia



... le nuove leve



... visibilmente più rilassato dopo il pranzo. È ANDATO TUTTO BENE !

La consulta dei ragazzi ha ripreso l'attività

## L'AMBIENTE AL CENTRO DEL PROGETTO PER IL 2007

Anche quest'anno la Consulta Giovani di Gardolo ha avviato il percorso di partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita della Circoscrizione. Il tema centrale di quest'anno non si poteva sicuramente allontanare dall'idea dello scorso anno, ovvero dall'ipotesi di realizzazione di un Centro di aggregazione Giovanile collocato all'interno del 3° lotto del parco di Melta. In particolare i temi affrontati in questi mesi rivolgono l'attenzione ai temi ambientali, al consumo critico, al risparmio energetico e come obiettivo del percorso all'ipotesi



di progettazione di una struttura con criteri bioedilizi ed ecocompatibili. Il lavoro di

quest'anno risulta maggiormente impegnativo sia per i ragazzi che per gli Educa-

tori in quanto le tematiche non sono di facile approccio e comprensione, ma sicuramente sono importanti per il loro valore etico e funzionali ad un maggior rispetto della risorse naturali a disposizione dell'uomo. In settembre è in programma il III° incontro della Consulta, confidando nella "partecipazione compatta" dei ragazzi coinvolti nel progetto. I simpatici educatori Sabrina Nardin ed Andrea Conci sono sempre ben accetti ad accogliere nuovi ragazzi/e che volessero partecipare alla Consulta.



L'incontro con Ryszard Kapuściński è uno di quelli che lasciano il segno

## Nasce un libro: "HO DATO VOCE AI POVERI – Dialogo con i giovani"

Ryszard Kapuściński, uno dei più grandi giornalisti del nostro tempo.

Un gruppo di 10 ragazzi (in parte del Liceo da Vinci e in parte dell'Università), quasi tutti residenti a Gardolo, ha incontrato il giornalista nell'ottobre del 2006, subito prima di una sua apparizione pubblica all'Università di Bolzano, dove è stato intervistato da Paolo Rumiz, inviato del giornale La Repubblica.

"...In quella occasione Kapuściński ha risposto alle domande impegnative dei ragazzi: li ha ascoltati con un'attenzione esclusiva, ha dialogato con loro sul mondo che ha visto e su quello che ci aspetta, ha ricordato che cosa ha significato per lui essere inviato nei sotterranei della storia. E poi ancora si è seduto a tavola con questi ragazzi

e ha voluto implacabilmente curioso, sapere di loro, chiedendo ad uno ad uno dei loro studi, dei loro progetti, delle loro speranze. ...L'incontro con Kapuściński è uno di quelli che lasciano il segno...". Sono queste le impressioni raccolte da Alberto Conci riportate in un suo articolo (*Cooperazione fra Consumatori, dicembre 2006*).

Dopo la prematura scomparsa di Kapuściński all'interno del gruppo di ragazzi è nata l'idea di ricordare e condividere con gli altri l'esperienza di quell'incontro e comunicare le riflessioni maturate a seguito dello stesso. Il tutto si è concretizzato

nella pubblicazione di un libro dal titolo "Ho dato voce ai poveri" (edizioni *Il Margine*) che è stato presentato alla popolazione di Gardolo alla fine del mese di giugno 2007 e che verrà riproposto

alla comunità il giorno venerdì 14 settembre ore 20.30 presso la Casetta di Canova.



Corsi di italiano per stranieri

**UN PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE DI BASE**

Fondamentale il supporto del volontariato



Nel 2003 il Polo Sociale, in accordo col Tavolo di Canova ha attivato un corso di alfabetizzazione di base per le mamme immigrate con bambini che frequentavano la scuola materna Biancaneve. Da quando è nato, il corso è tenuto esclusivamente da volontarie del territorio: 3 si impegnano nell'insegnamento della lingua italiana e altre 3 offrono il servizio di custodia/intrattenimento di bambini in età compresa tra i 0 e 3 anni.

Da settembre 2004 la progettazione del corso ha visto la partnership con l'Istituto comprensivo Trento 7; la

sede è stata spostata a Gardolo presso a Ex Circoscrizione in Via Soprassaasso per favorire l'accesso alle lezioni anche alle mamme di bambini che frequentano la scuola elementare e media.

Il progetto riprende i seguenti obiettivi del **piano sociale**:

- promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri
- promuovere l'aggregazione e la socializzazione
- sostenere l'integrazione delle famiglie immigrate
- valorizzare il volontariato

Il corso che si tiene tutti i martedì dalle 9 alle 11, è stato strutturato attraverso

moduli di otto lezioni e diviso su tre livelli di conoscenza:

- a) livello base (conoscenza dell'italiano a livello funzionale);
- b) livello intermedio (più centrato su lettura e scrittura);
- c) livello evoluto.

Ogni anno vede la realizzazione di 3 moduli per un totale di 24 lezioni; nel 2007 sono stati già promossi 2 moduli per un totale di 16 lezioni. Il prossimo modulo verrà attivato verso la metà di ottobre.

La frequenza è stata buona, e da gennaio sono passate dal corso 21 donne.

L'apprendimento è molto condizionato dalla regolarità della frequenza. Il corso ha comunque anche l'obiettivo di offrire momenti di sostegno a queste donne, far sentir loro che non sono sole, che c'è qualcuno che le aiuta ad integrarsi con la comunità che le circonda.

Sia prima che dopo la lezione si creano situazioni di incontro e socializzazione tra don-

ne immigrate da vari paesi: si tratta di bei momenti di conoscenza e di scambio di informazioni sui problemi che caratterizzano la vita delle giovani madri (*il pediatra, la ginecologa, il parto, il costo degli affitti, la scuola, il lavoro, etc.*).

Il corso è quindi sia luogo dove apprendere nozioni fondamentali per conoscere la lingua italiana sia luogo di socializzazione.

Molte donne hanno studiato fino alla scuola superiore, qualcuna ha fatto l'Università nel proprio paese d'origine e imparare l'italiano è quindi un modo per poter usare queste conoscenze anche nel nostro paese e non vanificarle. Per altre è invece l'inizio di un percorso di alfabetizzazione e scolarizzazione.

Il Polo Sociale coglie l'occasione per ringraziare tutte le volontarie (*si tratta di ben 15 donne di Gardolo*) che in questi 5 anni hanno dato il loro contributo per la realizzazione del corso.



Promosso e coordinato dal Polo Sociale

## TAVOLO TANTE CULTURE

Nato nel 2004 è diventato ormai un punto di riferimento

**P**romosso e coordinato dal Polo Sociale, il tavolo **Tante Culture** è nato nel settembre 2004 a seguito di una ricerca di tipo qualitativo avente la finalità di esplorare la possibilità di migliorare, arricchire ed alleggerire la convivenza tra persone e comunità di origini e culture diverse sul territorio di Gardolo.

La ricerca, realizzata attraverso gruppi focus ed interviste a testimoni privilegiati, evidenziava che i problemi di maggior importanza riguardavano soprattutto la scarsa partecipazione dei migranti alla vita della comunità, difficoltà legate alle differenze di culture, alla comprensione della lingua, alla scarsa conoscenza reciproca e conseguente diffidenza.

Il tavolo vede la partnership della Circoscrizione, la partecipazione dell'Istituto Comprensivo Trento 7, di Cooperative, Associazioni di volontariato e di persone del territorio sia italiane che di altre etnie che si impegnano per migliorare la qualità della vita nella propria comunità.

Collabora stabilmente anche con il Comitato delle associazioni gardolesi: dal 2005 partecipa al Carnevale di Gardolo, a "Tut Gardol 'n festa" e collabora nella realizzazione della "la festa dell'Incontro".

Da quando è nato sono state proposte altre iniziative culturali come: film su culture diverse, un concerto per le vittime del terremoto in Pakistan, in occasione della festa della donna una festa-incontro "L'8 marzo nelle varie culture" e appuntamenti di conoscenza di culture diverse presenti a Gardolo.

Anche quest'anno il tavolo invita la comunità di Gardolo a visitare il Portico a colori dove si potranno degustare la cucina di paesi lontani, assistere a spettacoli e danze dal mondo, consultare libri di altre culture: il tutto con la voglia di incontrarsi e conoscersi tra persone di provenienza diversa che vivono a Gardolo.

L'auspicio è quindi quello di continuare nel percorso avviato per sviluppare una conoscenza reciproca sempre più intensa e realizzare quel lungo processo che si chiama integrazione. Chiunque creda che conoscere le differenze sia motivo di arricchimento e vuole dare il proprio contributo per il miglioramento della convivenza fra le varie culture a Gardolo contatti **Domingo Garberoglio, presso il Polo Sociale di Gardolo e Meano via S. Anna, 5/a tel. 0461/950928 e-mail [domingo\\_garberoglio@comune.trento.it](mailto:domingo_garberoglio@comune.trento.it)**



# MOBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA

*Modalità' di accesso alla Città', Qualità Ambientale del Fondovalle della Città' di Trento*

## Il Consiglio di Circoscrizione

In considerazione delle priorità di bilancio 2007, approvate nel corso del 2006 dai Consigli Circoscrizionali di Gardolo, Ravina/Romagnano, Mattarello, Oltrefersina, S.Giuseppe/S.Chiara e Centro Storico/Piedicastello

- manifesta con forza la preoccupazione dei cittadini residenti nei territori di tali Circoscrizioni della città di Trento nei riguardi della qualità della loro vita in rapporto ai temi riguardanti la viabilità e la mobilità;
- esprime al riguardo forte preoccupazione circa la situazione in cui versa, in particolare, il fondovalle cittadino, dove l'elevato degrado ambientale complessivo limita e penalizza fortemente la qualità della vita dei residenti in violazione del diritto, riconosciuto dalla legislazione vigente, che garantisce a tutti i cittadini di poter vivere in un ambiente salutare.

Si pone l'attenzione in particolare sull'emergenza traffico, più volte denunciata e posta all'attenzione dell'Amministrazione comunale con vari documenti, che produce effetti gravemente inquinanti su tutto il territorio di fondovalle con la produzione di una cappa di polveri sottili, gas tossici, inquinamento acustico, luminoso con danno diretto e comprovato su tutti gli abitanti.

Si rileva la concentrazione d'attività in genere (commercio, artigianato, industria) e di servizi pubblici d'interesse comunale e provinciale che hanno prodotto negli ultimi decenni grandi problemi di vivibilità dovuti all'aumento del carico dinamico del sistema trasporti, dell'accessibilità e della viabilità (140.000 automezzi giornalieri in entrata!). In molti casi il fondovalle è interessato da carichi di traffico e conseguente inquinamento non più sopportabili. A fronte di tale grave situazione è indispensabile ed assolutamente improrogabile trovare le soluzioni che limitino in maniera sensibile l'accesso diretto alla città ed i conseguenti spostamenti alla ricerca di parcheggi, che, contemporaneamente, sviluppino politiche della mobilità e del trasporto pubblico adeguate.

In tale contesto, il Consiglio di Circoscrizione propone, in accordo con le Circoscrizioni di Ravina/Romagnano, Mattarello, Oltrefersina, S.Giuseppe/S.Chiara e Centro Storico/Piedicastello le seguenti azioni da porre immediatamente in campo:

1. rivisitazione del ruolo della città di Trento come capoluogo, non più visto quale unico centro attrattore e fornitore di beni e servizi di livello provinciale ma inserito in un contesto allargato che potenzi e favorisca lo sviluppo dei centri periferici attraverso il decentramento delle funzioni pubbliche, anche al fine di semplificare l'accesso ai servizi. Le attività commerciali ed artigianali devono essere distribuite sul territorio provinciale attraverso un "rapporto bilanciato" localizzandole in posizioni strategiche al fine di migliorarne l'accessibilità da parte dei cittadini;
2. ridefinizione del trasporto pubblico con il potenziamento della linea di metropolitana leggera della Valsugana e la definizione di una nuova linea di metropolitana sull'asse del Brennero (Rovereto, Trento e Rotaliana). Creazione di nodi di scambio intermodale a livello territoriale allargata a tutta la realtà provinciale, che possa favorire l'interscambio nel sistema dei trasporti e della mobilità. In quest'ottica va pensata la predisposizione di un piano di parcheggi a servizio della mobilità provinciale, quale ulteriore strumento di pianificazione territoriale d'interesse provinciale da affiancare a quelli esistenti, che preveda un sistema di parcheggi d'attestamento a vario livello, anche esterni al territorio del Comune di Trento, a servizio di un'area che comprenda Pergine, la piana Rotaliana, la valle dei Laghi, Calliano, Besenello e i Comuni dell'Altopiano della Vigolana;
3. riqualificazione del sistema parcheggi interno al tessuto urbano della città che preveda la progressiva riduzione dei posti auto per i non residenti su strada cittadina con particolare attenzione per i siti di particolare valenza sociale (scuole, parchi) al fine di liberare spazi utili da dedicare ad attività urbane ecologicamente compatibili (piste ciclabili, zone verdi pedonali e per la sosta). A tal proposito si valuta positivamente il programma sperimentale delle isole ambientali promosso recentemente dall'Amministrazione Comunale per le zone di Cristo Re e della Bolghera;
4. ripensamento della viabilità provinciale/comunale con l'avvio di uno studio di fattibilità per il completamento della Tangenziale Est della città in galleria al fine di favorire i collegamenti da Nord a Sud nonché tra la Valsugana e l'asse della Valle dell'Adige, considerata l'insufficienza dell'attuale tangenziale ovest; Tale completamento verrebbe a costituire l'anello viario attorno a tutta la città dal quale poter creare accessi controllati.
5. superamento dei corridoi che producono barriere urbane e che sono fonti d'inquinamento, acustico e dell'aria, in primis, l'autostrada e la ferrovia;



Periodico mensile del Comune  
di Trento – via Belenzani, 20

Tel: 0461 884214

Fax: 0461 239833

ANNO XXXIV  
NUMERO 246  
SETTEMBRE 2007  
DIFFUSIONE GRATUITA

Numero riservato alla  
Circoscrizione n. 1 Gardolo  
che ha curato  
anche la redazione dei testi

Alberto Pacher  
direttore

Lorenzo Andreatta  
direttore responsabile

Registrazione Tribunale di Trento  
n. 182 dd 10.11.1973

Stampa:  
Litografia Amorth - Gardolo Tn

Spedizione  
Studio Idea - Trento



Abbiamo una pagina  
Web!

Ci trovate all'indirizzo:  
[www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it)  
menu Circoscrizioni  
GARDOLO

6. riorganizzazione del trasporto e distribuzione delle merci all'interno della città, definendo una precisa previsione strategica al riguardo;
7. attivazione nel settore del trasporto pubblico, anche con tariffe maggiormente competitive quale investimento per la qualità della vita cittadina, ed innovazioni che rendano più largo e diffuso l'uso quotidiano del mezzo pubblico (circolare notturna con mezzi ecologici, ampliamento della fascia oraria, biglietti con diversa validità);
8. attivazione di una sperimentazione del trasporto pubblico gratuito da attuare nel periodo di maggiore concentrazione delle polveri sottili, quale investimento pubblico in relazione alla qualità della vita cittadina, con il monitoraggio dei relativi benefici derivanti da tale scelta e con il mantenimento della gratuità dei bus navetta da e per i parcheggi di attestamento. Va aumentata la sicurezza degli utenti passeggeri, con particolare riferimento al sistema di guida dei mezzi (frenate brusche, scossoni che causano la caduta dei passeggeri);
9. completamento del piano dei percorsi ciclabili di Trento, anche attraverso adeguate segnaletiche con ampliamento sul territorio, dei parcheggi coperti per le biciclette;
10. attuazione di una campagna d'informazione e sensibilizzazione dei vantaggi generali dell'uso del mezzo pubblico rispetto all'impiego del mezzo privato, con attività di larga divulgazione e sensibilizzazione anche con strumenti di marketing moderni.
11. la progettazione delle aree di Trento Nord (Scalo Filzi ed aree dimesse) deve essere effettuata nell'ottica di non creare nuove aree attrattive di nuovo traffico in zone già problematiche e di grande criticità.

Ciò premesso,

### **il CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE di GARDOLO**

**in accordo con i Consigli Circoscrizionali di Ravina/Romagnano, Mattarello, Oltrefersina, S.Giuseppe - S.Chiara e Centro Storico - Piedicastello**

## **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE ed al CONSIGLIO COMUNALE**

- di affrontare la trattazione dell'argomento in oggetto al fine di perseguire con sollecitudine precise e mirate scelte riguardanti la mobilità, la viabilità, i trasporti, la qualità della vita nel massimo rispetto della compatibilità ambientale;
- attivare programmi a breve, medio e lungo termine, attraverso un confronto di merito con le Circoscrizioni, coinvolgendo la Provincia Autonoma di Trento, nello spirito di partecipazione e collaborazione recentemente introdotto dalla Nuova Riforma Istituzionale e dal Nuovo Piano Urbanistico Provinciale.

### **Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:**

Andrea Merler, Corrado Paolazzi, Elvia Tarter, Nadia Zadra, Claudio Scaramuzza, Matteo Ianes, Paolo Castelli. Si ringraziano il sig. Luciano Casotti e il sig. Alberto Conci per il materiale fotografico messo gentilmente a disposizione.